

rebbono a loro ingrati; ed i francesi di buona voglia, e per la vicinanza, e per l'utile che pur troppo è grande, non fuggirebbero l'occasione. E questo basti quanto alle cose di Fiandra.

Lo stato di Milano ha ora gravezza, che si può riputar tutta ordinaria, d'un milion d'oro, che è tutto consumato e dalle obbligazioni antiche fatte dai duchi e dall'imperatore Carlo, e dalle spese per i bisogni ordinari, che sono al presente 400 uomini d'arme, 600 cavalli leggeri, 3000 spagnuoli, governatore e castellano di Milano, senatori, ministri, uffiziali diversi, guardie d'altre fortezze, fabbriche di fortificazioni e altre spese; di maniera che è assai che questo stato supplisca a tante cose senza poter pensare di cavarne più, considerando quanti anni continui abbia sopportato guerre di grandissima importanza; che non è forse provincia o stato al mondo che abbia tanto lungamente e con tante gravezze sentito danni e incomodi quasi incredibili, nè sia mai stato sollevato nè anco in tempo di pace.

Le comodità che riceve S. M. più principali da questo stato sono che esso è un antemurale a Francia; la quale, siccome desiderosa di cose nuove e d'altro imperio, potrebbe facilmente, quando ne avesse il dominio, più oltre passare nell'Italia, turbar la pace, e pensare con maggior animo al regno di Napoli, tante volte tentato e non mai fermamente ottenuto. E serve anco a S. M. per più facile transito ne'suoi stati di Fiandra, fuggendo il mare e l'obbligo di domandarlo a' francesi, si come le è occorso fare al presente; le quali due cause furon forse le principali che mossero l'imperatore a dar sempre parole al re Francesco I di rilasciargli il ducato, essendo però risoluto a fare il contrario.

La sicurezza di questo stato consiste, così per le sollevazioni di dentro che per i nemici di fuori, nelle fortezze e ne' soldati spagnuoli che l'hanno in guardia; onde non può alcun di dentro pensare a cose nuove, benchè avesse pronta la voglia, perchè i ministri son vigilantissimi e la pena è vicina. Non è però tanto fornito di fortezze che bastino, perchè può essere assaltato di fuori da' francesi, che hanno aperta la via per due luoghi che tengono in Savoia, Pinerolo e Sivigliano,